

## Ilva di Cornigliano, arrivano 6-8 milioni di euro per la linea di zincatura

di **Katia Bonchi**

03 Novembre 2015 - 15:57



**Genova.** “Riteniamo che Genova sia strategica per Ilva e che quindi possono essere attivati una serie di investimenti compatibilmente con le risorse a disposizione che diano sempre maggiore centralità allo stabilimento di Cornigliano”. Il commissario straordinario all’Ilva Enrico Laghi, a Genova insieme ai colleghi Piero Gnudi e Corrado Carruba per il collegio di vigilanza sull’accordo di programma firmato nel 2005 quando Genova decise di spegnere l’altoforno, rassicura sindacati e istituzioni locali spiegando che “l’investimento per la linea di zincatura sarà completato certamente entro il 2016”.

L’incontro durato circa due ore ha visto la partecipazione delle istituzioni locali con il sindaco Marco Doria, il vicesindaco Stefano Bernini e l’assessore Emanuele Piazza per il Comune di Genova. Per la Regione Liguria era presente l’assessore allo sviluppo economico Edoardo Rixi. Abbastanza soddisfatti i sindacati. “Solo la ripartenza della zincatura - spiega il segretario genovese della Fiom Bruno Manganaro - potrebbe far rientrare 80-100 persone, se partiranno anche gli investimenti per la banda stagnata i numeri potrebbero aumentare ancora. E’ sicuramente un passo avanti ed è un messaggio positivo il fatto che a Genova siano venuti tutti e tre i commissari dell’Ilva e i responsabili dell’azienda”.

Resta il nodo dei contratti di solidarietà che senza un intervento del Governo da gennaio 2016 scenderanno dall’80% al 70%: “Abbiamo fatto presente il problema - spiega Alessandro Vella, segretario Fim Cisl - e i commissari faranno presente la situazione al Governo”. Un incontro “interlocutorio con più spine che rose nell’insieme” lo ha definito il segretario della Uilm Antonio Apa che ha aggiunto che “l’Ilva delle recuperare quote di

---

mercato rispetto al 50% di prodotti persi”.

Sull'altro investimento importante chiesto dai sindacati e dalle istituzioni locali quello relativo alla banda stagnata e che vale circa 120 milioni di euro, Laghi ha detto: “E' un investimento che stiamo studiando ma il volume di investimenti necessario per tutto il gruppo è molto ingente, quindi occorre muoversi con gradualità a partire dalle risorse a disposizione”